

## FIM SUPERBIKE WORLD CHAMPIONSHIP

ROUND 1 – DOHA, QATAR - 25 Febbraio 2006  
Race release

25 febbraio 2006, Doha, (Qatar) – Il mondiale Superbike è tornato, e lo ha fatto con un weekend incredibile. Il cattivo tempo del primo giorno di prove ha condizionato pesantemente l'evento, ma questa di Doha è una "prima" che rimarrà nei libri della Superbike.

**Troy Bayliss**, ritornato in SBK in sella alla Ducati con cui aveva vinto il titolo nel 2002, è stato costantemente il più veloce in prova e non ha mancato l'appuntamento con la Superpole. Dietro di lui il suo compagno di squadra **Lorenzo Lanzi** con l'altra Ducati del team Xerox e la stessa scelta di pneumatici: l'estrema competitività delle nuove **Pirelli Diablo Superbike** ha convinto infatti i due a disputare la Superpole con gomme da gara invece che da qualifica. Scelta che li ha ripagati, con un Bayliss capace di segnare il tempo di 1'59.696 contro il 2'01.593 di Laconi la scorsa stagione. A completare la prima fila **Pitt** (Yamaha) e **Toseland** (Honda), entrambi con gomma da qualifica.



## Race 1

AIR HUMIDITY	50%	AIR TEMPERATURE	23°C
TRACK CONDITION	Dry	TRACK TEMPERATURE	39°

Al primo via della stagione la più veloce delle moto è stata la R1 del team **Yamaha Italia** con i suoi piloti scattati ai primi due posti. Immediatamente è iniziata la bagarre, con **Suzuki, Honda e Ducati** ad attaccare.

A solo un giro dal termine la scivolata di Haga ha messo fuori gioco anche l'altro giapponese **Kagayama**, lasciando via libera verso il podio a **Toseland, Bayliss e Pitt** (rispettivamente primo, secondo e terzo). "Solo" quarto il Campione del mondo **Troy Corser** con la sua Suzuki. Leggendo i fogli dei tempi il primo dato riguarda il tempo complessivo di gara: 40" secondi più veloce della scorsa stagione. Ancora più importanti per leggere la prestazione dei **Diablo Superbike** sono i cronologici dei piloti: i tempi registrati giro per giro. Dopo le piogge ed il vento che avevano sporcato la pista si poteva temere che i piloti si trovassero in difficoltà per una prematura usura degli pneumatici, ma non è successo, tanto che Troy Bayliss ha segnato il suo miglior tempo **al penultimo passaggio**. Sarà proprio lui in conferenza stampa a **lodare le Pirelli** per la loro grande prestazione di oggi.

## Race Standings:

Rider	Bike	Team	Race time
-------	------	------	-----------

1	Toseland	Honda CBR1000RR	Winston Ten Kate Honda	36'31.339
2	Bayliss	Ducati 999 F06	Ducati Xerox	+0.088
3	Pitt	Yamaha YZF R1	Yamaha Motor Italia WSB	+2.390

## Race 2

AIR HUMIDITY	<b>48%</b>	AIR TEMPERATURE	<b>30°C</b>
TRACK CONDITION	<b>Dry</b>	TRACK TEMPERATURE	<b>46°</b>

Gara2 è stata semplicemente entusiasmante. 18 giri ad un ritmo incredibile, combattuti come se fosse la gara finale, quella che assegna il Titolo, a tutto vantaggio dello spettacolo.

Durante le prove i piloti non avevano avuto la possibilità di fare delle vere simulazioni di gara, e dunque è stata Gara1 la vera prova. Vista la durata superiore alle loro aspettative delle nuove coperture, nonostante il caldo e la sabbia ancora presente in pista, hanno deciso di tirare al limite dal primo all'ultimo giro. E sono stati 36'20"395 di puro spettacolo. Il tempo è sceso ulteriormente: **Noriyuki Haga** ha fatto registrare un 2'00.061 che cancella il giro veloce di Gimbert del 2005 (2'01.852) e i piloti di testa hanno girato per tutta la gara sul passo di 2'00-2'01. Risultato: **11" più veloci di Gara1.**

Ad animare il pubblico il duello negli ultimi giri tra i due **Troy**, capolavoro di guida e di coraggio, ed il terzo posto al photofinish di Haga che ha beffato sul traguardo Toseland per un battito di ciglia: **0,2 millesimi** di secondo!

Il Campione del mondo ha così di nuovo festeggiato sul gradino più alto del podio, ma la prossima gara, in Australia tra sette giorni, sarà un'altra grande sfida.

## Race Standings:

	Rider	Bike	Team	Race time
1	Corser	Suzuki GXR	Alstare Suzuki	36'20.395
2	Bayliss	Ducati 999 F06	Ducati Xerox	+1.025
3	Haga	Yamaha YZF R1	Yamaha Motor Italia WSB	+3.462

4 diverse moto nelle prime 4 posizioni: Suzuki, Ducati, Yamaha, Honda. Ancora una volta la soluzione della monofornitura Pirelli e lo sviluppo degli pneumatici basato sui piloti e le moto di Tutte le Case danno il risultato di gare avvincenti e maggiore competitività per tutti.

## World Championship Standings:

	Rider	Bike	Team	Points
1	Bayliss	Ducati 999 Fo6	Ducati Xerox	40
2	Corser	Suzuki GSXR	Alstare Suzuki	38
3	Toseland	Honda CBR1000RR	Winston Ten Kate Honda	38



Anche nella Supersport la prima gara della stagione non ha tradito le aspettative, ed anche qui le nuove coperture si sono rivelate davvero ottime. **Charpentier** ha tagliato il traguardo per primo, con il tempo di 37'30"955, dunque **24" più veloce dello scorso anno**. Il francese ha guidato la gara dalle prime tornate, senza mai dover forzare se non quando in 3 giri ha guadagnato un margine di quasi 5" su **Curtain** alle sue spalle. Questo ha significato un giro veloce **7 decimi** più forte dello scorso anno (sempre Charpentier) al 13° passaggio: 2'03"921.

Le **nuove mescole** portate dalla Pirelli qui per far fronte al caldo Qatariano hanno fatto il loro lavoro, e così lo stesso Charpentier a fine gara si è congratulato con Pirelli per la bontà delle nuove soluzioni, che lui stesso insieme agli altri piloti dei team di sviluppo hanno testato ed approvato durante l'inverno.

Alle sue spalle la Yamaha con Curtain e il suo compagno di squadra, il turco **Sofluoglu**, con l'altra Honda del team Ten Kate.

### Race Standings:

	Rider	Bike	Team	Race time
1	Charpentier	Honda CBR600 RR	Winston Ten Kate	37'30.955
2	Curtain	Yamaha YZF R6	Yamaha Motor Germany	+5.396
3	Sofuoglu	Honda CBR600 RR	Winston Ten Kate	+11.657

### World Championship Standings:

	Rider	Bike	Team	Points
1	Charpentier	Honda CBR600 RR	Winston Ten Kate	25
2	Curtain	Yamaha YZF R6	Yamaha Motor Germany	20
3	Sofuoglu	Honda CBR600 RR	Winston Ten Kate	16

## FIM SUPERBIKE WORLD CHAMPIONSHIP

### ROUND 1 – DOHA, QATAR - 25 February 2006 Race release

25 February 2006, Doha, (Qatar) – The WSBK Championship is back, and in unbelievable style. Poor weather affected the weekend at some points, but the Doha races will go down in the history books.

Troy Bayliss, back in SBK with Ducati after winning the 2001 World Championship was constantly the fastest in practice and also the Superpole winner. Behind him, his team mate Lanzi (with the other Ducati 999F06 of the Xerox team) made the same tyre choice. The impressive quality of the new Pirelli Diablo Superbike tyre told them to go for race specification rubber, instead of a qualifying tyre. It proved to be a good choice, with Bayliss able to score a 1'59.696 vs the 2'01.593 set by Ducati pilot Laconi last season.

**Pitt** (Yamaha) and **Toseland** (Honda) completed the first row, each with qualifying tyres on the rims.



### Race 1

AIR HUMIDITY	50%	AIR TEMPERATURE	23°C
TRACK CONDITION	Dry	TRACK TEMPERATURE	39°

At the first time of asking the fastest start went to the R1s of Yamaha Motor Italia team, as Yamaha pilots battled for the first two places. Immediately another fight began with **Suzuki, Honda and Ducati** attacking in force.

With only 1 lap to go Haga's front-end slide took out the other Japanese **Kagayama**, leaving the way to the podium to **Toseland, Bayliss e Pitt** (respectively first, second and third). "Only" fourth came World Champion Troy C with his Suzuki. Reading the time sheets the first data of significance is the total race time: 40 seconds faster than last season. Even more important was the performance of the new Diablo Superbike on the stopwatch: better lap times lap after lap. After the rain and the wind that made the track dirty, concern for the riders would have been understandable, but any concern was unfounded. Thus Troy Bayliss scored his best lap on the second last tour. He lauded the Pirellis in the post race press conference, for their great performance on raceday.

### Race Standings:

	Rider	Bike	Team	Race time
1	Toseland	Honda CBR1000RR	Winston Ten Kate Honda	36'31.339

2	Bayliss	Ducati 999 F06	Ducati Xerox	+0.088
3	Pitt	Yamaha YZF R1	Yamaha Motor Italia WSB	+2.390

## Race 2

AIR HUMIDITY	<b>48%</b>	AIR TEMPERATURE	<b>30°C</b>
TRACK CONDITION	<b>Dry</b>	TRACK TEMPERATURE	<b>46°</b>

Race 2 was almost as exciting. 18 laps at an incredible rhythm, fought like it was a title decider, making for a great show.

During the practice sessions riders didn't have the time to do real race simulations, thus the real test was Race 1. Due the perfect behavior of the tyres for the whole race they decided to push harder from the first lap to the very last lap of race two.

And thus it was 36'20"395 of pure fun. Times were again improved: Noriyuki Haga scored a 2'00.061, a pace which finally deleted the fastest lap from 2005, that of Gimbert, (2'01.852). The top riders could hold 2'00-2'01 pace for the whole race. Final Result, race two was **11" faster than Race 1**.

To inflame the public the great battle between the two **Troys**, was a masterpiece of bravery and riding, and the third position went to a photo finish, taken by Haga over Toseland, by butterfly wing: **0.2 thousandths of a second**.

The World Champion again celebrated on the highest step of the podium, but the next race, in Australia, will be a great challenge again.

## Race Standings:

	Rider	Bike	Team	Race time
1	Corser	Suzuki GXR	Alstare Suzuki	36'20.395
2	Bayliss	Ducati 999 F06	Ducati Xerox	+1.025
3	Haga	Yamaha YZF R1	Yamaha Motor Italia WSB	+3.462

There were 4 different manufacturers in the top 4 positions: Suzuki, Ducati, Yamaha, and Honda. Once more Pirelli's monmotyre solutions, developed laongside all the main participating manufacturers, have delivered positive results and offer top class performance to all.

## World Championship Standings:

	Rider	Bike	Team	Points
1	Bayliss	Ducati 999 Fo6	Ducati Xerox	40
2	Corser	Suzuki GSXR	Alstare Suzuki	38
3	Toseland	Honda CBR1000RR	Winston Ten Kate Honda	38



In Supersport the first race of the season didn't betray expectations either, and Pirelli's new tyres also did their job.

**Charpentier** crossed the line first, in 37'30"955, **24" faster than last season**. The Frenchman led the race from the beginning, with no need to really push until the three laps in which he made a gap of 5" with Kevin Curtain, his closest follower. This signified a lap 7 tenths faster than his fastest lap of last season, set on the 13<sup>th</sup> lap, with a 2'03"921.

The **new compounds** brought by Pirelli to face the hot desert temperatures did their job, so Charpentier, at the end of the race, praised Pirelli for the high level of its race products and the high performance level of the new solutions. He, along with riders from other development teams, has helped develop these tyres through the winter months.

On Charpentier's back for a while was the Yamaha of Curtain and then Sebastien's own team mate from Turkey, Sofuoglu, who took third on the second Ten Kate Honda.

### Race Standings:

	Rider	Bike	Team	Race time
1	Charpentier	Honda CBR600 RR	Winston Ten Kate	37'30.955
2	Curtain	Yamaha YZF R6	Yamaha Motor Germany	+5.396
3	Sofuoglu	Honda CBR600 RR	Winston Ten Kate	+11.657

### World Championship Standings:

	Rider	Bike	Team	Points
1	Charpentier	Honda CBR600 RR	Winston Ten Kate	25
2	Curtain	Yamaha YZF R6	Yamaha Motor Germany	20
3	Sofuoglu	Honda CBR600 RR	Winston Ten Kate	16